

“Allegato A”

SETTORE POLITICHE SOCIALI, WELFARE DEL CITTADINO E SVILUPPO STRATEGICO

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO AL CANONE DI LOCAZIONE (LEGGE 431/98) - ANNUALITA' 2019.

Art. 1 – OGGETTO

Il presente bando disciplina la concessione di contributi per il pagamento dei canoni di locazione, a beneficio dei conduttori di immobili residenti nel Comune di San Benedetto del Tronto che sostengono un canone eccessivamente oneroso rispetto al proprio reddito familiare (ai sensi dell'articolo 11 della legge 9 dicembre 1998, n. 431 e successive modifiche e integrazioni).

Art. 2 – REQUISITI D'ACCESSO AL CONTRIBUTO

Possono presentare domanda di contributo i nuclei familiari conduttori di immobili in possesso dei seguenti requisiti.

OGGETTIVI:

- a) contratto di locazione **regolarmente registrato e stipulato ai sensi di Legge** e che abbia ad oggetto un alloggio di proprietà sia pubblica che privata ad eccezione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata (popolare) o comunque soggetto alla generale disciplina degli alloggi E.R.P.;
- b) canone mensile di locazione, calcolato al netto degli oneri accessori:
- **non superiore a €. 600,00, per i nuclei familiari con meno di 5 componenti;**
- **non superiore a €. 700,00, per i nuclei familiari con numero di componenti pari o superiore a 5;**
- c) conduzione di un appartamento di civile abitazione iscritto al N.C.E.U., che non sia classificato nelle categorie A1, A8 e A9.

SOGGETTIVI:

- d) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. I cittadini di altri Stati possono fare domanda, purché titolari di un permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di un permesso di soggiorno almeno biennale, esercitino una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ed inoltre siano residenti da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella medesima regione, ai sensi dell'art. 11 comma 13 della Legge 133/2008.
- e) residenza anagrafica nel Comune di San Benedetto del Tronto e nell'alloggio per il quale si chiede il contributo, al momento della presentazione della domanda;
- f) mancanza di titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, così come definito dall'art. 2 della L.R. n. 36/2005 e successive modificazioni, situato in qualsiasi località;

CAPACITA' ECONOMICA (Valori desunti dai redditi prodotti nell'anno 2017)

Hanno titolo a richiedere il contributo i cittadini a basso reddito, che sono stati divisi in due fasce economiche riguardanti il nucleo familiare di appartenenza del richiedente:

- g) **Fascia A)** nucleo familiare il cui valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non sia superiore all'importo annuo di un assegno sociale INPS (pari a **€. 5.953,87 nel 2019**) e per il quale, rispetto al valore ISEE, l'incidenza del canone va ridotta fino al 30% per un massimo di contributo pari ad 1/2 dell'importo annuo dell'assegno sociale;
- h) **Fascia B)** nucleo familiare il cui valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) non sia superiore all'importo annuo di due assegni sociali INPS (pari a **€ 11.907,74 nel 2019**) e per il quale, rispetto al valore ISEE, l'incidenza del canone va ridotta fino al 40% per un massimo di contributo pari ad 1/4 dell'importo annuo dell'assegno sociale;
- i) Il contributo viene calcolato sulla base dell'incidenza del canone annuo di locazione sul valore **Valore ISEE** (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), determinato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni non potrà in ogni caso essere superiore all'ammontare del canone di locazione annuale e sarà erogato, agli aventi diritto, in un'unica soluzione.
- j) **Il valore ISEE** è diminuito del 20% in presenza di un reddito derivante da lavoro dipendente o da



- pensione in nucleo familiare monopersonale.
- k) Il limite del valore ISEE per l'accesso alle fasce ("A" e "B") è incrementato del 25% per le situazioni di seguito elencate:
- nuclei familiari in cui siano presenti ultrasessantacinquenni;
 - presenza nel nucleo familiare di componenti con invalidità riconosciuta superiore al 66%;
 - presenza nel nucleo familiare di componenti disabili di cui all'art. 3 della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
 - nuclei familiari ove vi siano figli minori ed un solo genitore;

Art. 3 – NUCLEO FAMILIARE

Ai fini del presente bando il **nucleo familiare** per la determinazione del valore ISEE è quello definito dal DPCM 5 dicembre 2013 n. 159 e successive modificazioni e integrazioni,

Art. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, utilizzando **esclusivamente gli appositi modelli** in distribuzione gratuita presso l'Ufficio Casa (piano primo) e l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (piano terra) del Comune di San Benedetto del Tronto – Viale A. De Gasperi n° 124 o scaricabile dal sito internet www.comunesbt.it

Possono presentare domanda:

il "titolare" del rapporto locativo ad uso abitativo primario, in qualità di "conduttore" oppure, persona diversa dal "conduttore", avente comunque la residenza anagrafica nella medesima abitazione al momento della presentazione della domanda.

In ogni caso è richiesta la dichiarazione attestante che nessun altro soggetto residente nell'alloggio per il quale si chiede il contributo abbia presentato richiesta in tal senso.

Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata, a **pena esclusione dal contributo**, la seguente documentazione:

- a) autocertificazione del proprietario dell'immobile comprovante l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione con indicazione delle mensilità oppure copia di tutte le ricevute del canone d'affitto dell'anno 2019 pagate fino alla presentazione della domanda ovvero altra attestazione che comprovi l'avvenuto pagamento;
- b) copia del contratto d'affitto regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate (in caso di più locazioni copia dei relativi contratti) o apposita dichiarazione nel caso sia già in possesso dell'Ufficio Casa
- c) copia della ricevuta di versamento (Mod. F 23) dell'imposta di registro relativa all'anno 2019;

Visto l'ingente numero di informazioni necessarie per l'immissione dati nel software fornito dalla Regione Marche e l'eventualità, che, con l'autocertificazione, i dati richiesti possano essere: omessi, carenti e/o suscettibili di errore, si consiglia altresì di allegare in copia, l'attestazione ISEE e DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), relativa ai redditi prodotti nell'anno 2017, rilasciata da un CAF o altro soggetto abilitato.

In ogni caso i richiedenti sono tenuti prima della presentazione della domanda, a recarsi presso i soggetti preposti per formalizzare la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica), allo scopo di consentirne, ove non prodotta, l'acquisizione d'ufficio.

La mancata sottoscrizione della domanda, l'omessa totale e/o parziale compilazione costituirà motivo di esclusione.

ART. 5 – VERIFICHE

Le dichiarazioni rese in sede di domanda di contributo saranno sottoposte a verifiche e controlli conformemente alla vigente normativa compatibilmente con il personale a disposizione.

Le dichiarazioni non veritiere comporteranno l'esclusione dalla graduatoria e la conseguente decadenza dal contributo.

Art. 6 - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria sarà stilata secondo i dettami previsti dall'art. 1, comma 1, del D.M.LL.PP. 7 giugno 1999 nel rispetto dell'art. 4 della L.R. 36/2005.

La collocazione in graduatoria non comporterà automaticamente diritto all'erogazione dell'importo riconosciuto restando l'effettiva liquidazione subordinata alla reale disponibilità delle risorse.



Il contributo economico non può in ogni caso essere superiore all'ammontare del canone di locazione. I richiedenti devono presentare al Comune, ove richiesto, eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria, a pena di decadenza dal contributo.

Art. 7 – NON CUMULABILITA' CON ALTRI ANALOGHI BENEFICI

Sulla domanda di contributo il richiedente deve specificare se ha già percepito o se ha fatto richiesta di contributi, per il pagamento dei canoni locativi relativamente al medesimo periodo (anno 2019). In entrambi i casi il richiedente avrà cura di precisare:

- a) l'importo richiesto o già percepito;
- b) la normativa in base alla quale è stata presentata la domanda.

Al ricorrere delle ipotesi di cui ai commi precedenti, il Comune concede un contributo massimo pari alla differenza tra l'ammontare dell'importo concedibile, ai sensi del presente bando, e la somma già percepita dal richiedente ad altro titolo.

In caso di decesso del beneficiario, gli eredi dovranno presentare, al momento della presentazione delle ricevute di pagamento del canone di affitto, una dichiarazione congiunta, opportunamente documentata, con la quale attestino di essere gli eredi, e i soli, e con la quale deleghino uno tra loro alla riscossione.

L'erede delegato sarà poi contattato dall'Ufficio procedente per le ulteriori formalità necessarie.

Il contributo, calcolato con riferimento al periodo di residenza del beneficiario nell'immobile e sulla base delle ricevute attestanti l'avvenuto pagamento dei canoni di locazione, è assegnato agli eredi.

Art. 8 – RIPARTIZIONE FONDI DISPONIBILI

I criteri di erogazione dei contributi per il sostegno al canone di affitto (Legge 431/98), verranno stabiliti con successivo atto amministrativo, tenuto conto dei fondi a disposizione e delle domande pervenute, dando priorità in caso di esiguità di risorse i beneficiari della fascia A tenendo conto della minore capacità economica risultante dall'attestazione ISEE.

La concessione dei contributi, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 28/2011, saranno erogati secondo le modalità stabilite dalla Regione con DG.R. n° 1288 del 03/08/2009.

Al fine di evitare procedimenti che non portino benefici apprezzabili ai richiedenti, se la somma effettivamente spettante risulterà inferiore ad €. 50,00 il contributo non verrà erogato.

Ai fini dell'erogazione del contributo, i cittadini richiedenti dovranno avere cura di fornire entro e non oltre il 31/01/2020, copia delle ricevute del canone d'affitto non presentate all'atto della domanda. In ogni caso il contributo sarà determinato sulle mensilità risultanti dalle copie delle ricevute presentate al 31/01/2020.

Art. 9 – TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE FONDI DISPONIBILI

Le domande, debitamente sottoscritte, corredate di allegati, dovranno essere presentate al Servizio Protocollo Generale del Comune di San Benedetto del Tronto in V.le De Gasperi n. 124, oppure inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del Comune protocollo@cert-sbt.it o, in alternativa, spedite mediante raccomandata AR: **entro e non oltre il giorno 31/10/2019** pena l'esclusione dal contributo. *In caso di trasmissione della domanda tramite raccomandata A.R. farà fede la data del timbro postale di spedizione.*

Informativa ex D.Lgs. 196/03 art. 13 (Privacy)

Titolare del trattamento

Comune di San Benedetto del Tronto – Settore Innovazione, Servizi ai Cittadini e alla Persona – Servizio Minori e terza età, Inclusione sociale e politiche per la casa - Viale A. De Gasperi n. 124.

Responsabile del trattamento

Il Dirigente del Settore Politiche Sociali, Welfare del Cittadino e Sviluppo Strategico dott.ssa Catia Talamonti.

Incaricati

Sono autorizzati al trattamento dei dati in qualità di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente per esigenze organizzative all'ufficio politiche per la casa.

Finalità

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria, archiviazione della domanda e per le finalità strettamente connesse.



Modalità

Il trattamento verrà effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici.

Ambito comunicazione

I dati verranno utilizzati dall'ufficio Politiche per la Casa del Comune di San Benedetto del Tronto. Potranno essere comunicati alla Regione Marche, al Ministero delle Finanze, alla Guardia di Finanza o ad altri Enti Pubblici autorizzati al trattamento, per le stesse finalità sopra indicate e per verificare l'effettiva sussistenza dei requisiti richiesti per l'erogazione del contributo per spese di locazione.

Obbligatorietà

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

Diritti

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati, ai sensi dagli artt. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi all'indirizzo specificato.

Informativa ex Legge n. 241/90

Amministrazione competente

Comune di San Benedetto del Tronto - Viale A. De Gasperi n. 124.

Oggetto del procedimento

Contributi per spese di locazione - Legge 431/98.

Responsabile del procedimento:

Istruttore Amministrativo Giuseppe Balsamo.

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:

Settore Innovazione, Servizi ai Cittadini e alla Persona - Ufficio Politiche per la Casa, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico con le modalità previste dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/90 e dal regolamento sul diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi adottato dal Comune di San Benedetto del Tronto.

San Benedetto del Tronto,

Il Dirigente del Settore
Politiche Sociali, Welfare del Cittadino
e Sviluppo Strategico
dott.ssa Catia Talamonti

